

**OGGETTO: PERCORSO CICLABILE MARX – ADIGE.
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE.**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Settore Infrastrutture a rete, Riqualificazione Urbana, Mobilità, in data 08.03.2004 Protocollo di Settore n. 1234 ed accogliendone le motivazioni e conclusioni;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 – 1° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267 come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente;

DELIBERA

1) di approvare il progetto preliminare di realizzazione percorso ciclabile Marx - Adige, composto dai seguenti elaborati, di cui agli atti:

- a) Relazione e Quadro Economico
- b) Stima sommaria costi
- c) Elaborati grafici:
 - TAV. 01 – Planimetria generale
 - TAV. 02 – Sezioni tipo

specificato secondo il seguente quadro economico:

Importo lavori a base d'appalto	€ 400.000,00
IVA 10%	€ 40.000,00
Variante e imprevisti (compresa IVA)	€ 40.000,00
Spese tecniche (incentivi art.18, spese per pubblicità, allacciamenti, coord. sicurezza, ecc.)	€ 36.456,90
TOTALE	<u>€ 516.456,90</u>

2) di imputare la spesa complessiva di € 516.456,90 al Tit. 2 Funz. 8 Serv. 1 Cap. 3044/9 "Piste ciclabili – estensione rete" Bilancio 2004 RR. PP. 2002, dando atto che trattasi di impegno già assunto con deliberazione di G.C. n. 315 del 11/12/01 (reg. 2004/640 - 6076);

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267.

PERCORSO CICLABILE MARX - ADIGE

Relazione

PREMESSA

Il territorio di Sesto San Giovanni è dotato attualmente della pista ciclabile di via Rovani che collega il parco Nord con la zona centrale della città (incrocio Casiraghi – Rovani) e della pista ciclabile lungo v.le Casiraghi attualmente in fase di realizzazione che collegherà una volta completata la zona del Rondò all'innesto della SP5, oltre a tratti di percorsi ciclabili previsti nelle varie aree soggette a opere di urbanizzazione.

La realizzazione di nuove piste ciclabili nel territorio sestese ha origine sia da input normativi (legislazione nazionale e regionale) che impongono alle città di dotarsi di itinerari ciclabili, sia dalle richieste pervenute dalla cittadinanza di un itinerario ciclabile più ampio che riguardi tutti i quartieri della città.

Lo studio preliminare delle piste parte da una considerazione allargata al sistema della mobilità ciclabile dell'area metropolitana milanese e limitrofa (pianificazione sovracomunale). Si pone come scopo quello di collegare attraverso delle dorsali principali le piste già esistenti e quelle in progetto dei vari Comuni confinanti: dalla pista ciclopedonale lungo la Martesana del Comune di Milano, alla pista del Parco Nord dei Comuni di Cinisello Balsamo e Sesto fino a raggiungere il nuovo sistema di piste in progetto del Parco della Media Valle del Lambro.

IL PROGETTO

Il presente progetto costituisce variante di un precedente progetto preliminare già approvato con delibera di Giunta comunale n° 315 del 11/12/2001. Successive considerazioni e discussioni all'interno dell'Amministrazione e con gli organi di Decentramento hanno portato alla definizione della presente variante.

Lo studio del percorso inizia con un'indagine generale (planimetria scala 1: 5000) rappresentata attraverso un'analisi dello stato di fatto dei servizi a verde (senza essere un rilievo esaustivo) e delle attrezzature collettive che il territorio di Sesto offre alla cittadinanza. Il percorso tenta di collegare i centri di svago quali i parchi, giardini e attrezzature sportive e i servizi collettivi come scuole e centri civici, attraverso o una pista ciclabile vera e propria oppure, dove i calibri stradali sono troppo stretti come nel centro civico, attraverso un percorso possibile creato grazie alle aree pedonali già esistenti, ai vialetti dei giardini e ai marciapiedi allargati.

L'itinerario ciclabile così come prevede il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n.557/99 verrà realizzato mediante due tipologie:

- pista ciclabile in sede propria o su corsia riservata (rappresentata nella planimetria con linea piena di colore rosso)
- percorso ciclabile possibile promiscuo con quelli pedonali o veicolari (rappresentato nella planimetria con linea vuota di colore rosso)

Il tratto individuato ed oggetto del presente progetto sarà realizzato lungo la via Marx fino a raggiungere il V.le Italia percorrendo un tratto di v.le Edison e la via Adige. Il suddetto percorso ciclabile sarà realizzato in sede propria a doppio senso di marcia in fregio al marciapiede esistente sul lato orientale della via Marx. Ciò per garantire il massimo dei gradi di libertà possibili in previsione di ulteriori sviluppi, che possano portare a una riqualificazione complessiva della via.

La ciclopista, in tale via, avrà una larghezza pari a 3,00 m più lo spazio di 0,70 m (0,50 minimo in condizioni di sezione ristretta) per un elemento dissuasore avente funzione di separazione tra la pista ciclabile e la carreggiata destinata ai veicoli a motore.

La Via Adige (strada a senso unico) ed il viale Edison saranno dotate di un percorso ciclabile promiscuo con quello pedonale sul marciapiede, lato Nord, avente larghezza minima di 2,50 mt a doppio senso di marcia.

Il marciapiede esistente verrà allargato in modo da consentire la realizzazione della pista, ubicata sul lato adiacente alla carreggiata stradale, senza pregiudizio per la circolazione dei pedoni.

Il fondo della pista verrà realizzato con un conglomerato bituminoso di colore rosso sulla via Marx e con un prodotto specifico a base di resine colorate rosse su uno strato di conglomerato bituminoso sul marciapiede di V.le Edison e via Adige.

Data la larghezza della carreggiata della Via Marx non è necessario sopprimere i parcheggi esistenti che saranno mantenuti a “spina di pesce” ove il calibro stradale lo consente. Anche i parcheggi in linea di via Adige verranno mantenuti.

La realizzazione di questo intervento viene ritenuta fondamentale al fine della connessione del popoloso quartiere meridionale della città di Sesto con il centro civico.

Unitamente al realizzato itinerario di via Rovani e di viale Casiraghi e al contestualmente progettato itinerario tra il Parco della Media Valle del Lambro e via Marzabotto, il centro della città di Sesto viene direttamente collegato con i comparti settentrionali, orientali e occidentali del territorio comunale nonché con la ciclopista lungo la SP5, diventando così parte di una rete di ordine sovracomunale.

Questo aspetto di sovracomunalità verrà in prospettiva evidenziato dalle successive realizzazioni in connessione con Milano e Cologno Monzese lungo il tracciato del fiume Lambro e della Martesana.

Le caratteristiche dell'itinerario in progetto, coerente con gli altri interventi già realizzati e in previsione, sono innanzitutto : la riconoscibilità immediata per il ciclista che si raggiunge con una colorazione diversa rispetto alla strada e con l'apposizione di segnaletica orizzontale e verticale; la sicurezza mediante elementi separatori e attraversamenti protetti.

Il percorso prosegue la dorsale Est- Ovest cittadina ed è localizzato integralmente lungo strade che permettono una separazione fisica sia col

traffico ordinario (tendenzialmente calibri stradali notevoli, benché di non rilevante traffico) che con la componente pedonale.

IL QUADRO ECONOMICO

Il quadro economico è così determinato:

Importo lavori a base d'appalto	Euro 400.000,00
IVA 10%	Euro 40.000,00
Varianti e imprevisti (compresa IVA)	Euro 40.000,00
Spese tecniche (incentivi art.18, spese per pubblicità, allacciamenti, coord. sicurezza, ecc.)	Euro 36.456,90
TOTALE	Euro 516.456,90

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Tutti gli elementi relativi all'appalto saranno specificati nel bando di gara.

PRIME INDICAZIONI SUL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Come previsto dalle disposizioni del D. lgs. 494/96 e successive modifiche ed integrazioni, con il progetto esecutivo sarà necessario redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento in quanto all'interno del cantiere è prevista la presenza di più imprese ed il rapporto uomini giorno è superiore a 200:

- Ammontare presunto dei lavori	€ 400.000,00
- Incidenza manodopera (35%)	€ 140.000,00
- costo medio di un operaio specializzato all'ora	€ 26,21
- costo medio di un operaio	
- al giorno (€/ora 26,21x8)=	€ 209,68

$$\text{Rapporto U/O} = \text{€ } 140.000,00 / \text{€ } 209,68 = 668$$

Nella valutazione dei costi della sicurezza sarà necessario valutare quelli sostenuti dall'impresa per l'allestimento di opere provvisorie, per l'uso di macchine che tengano conto dei bisogni di sicurezza e l'uso dei DPI:

1. Costo delle opere provvisorie di protezione;
2. Costo di tutti gli apprestamenti previsti nel PSC;
3. Costo delle misure preventive e protettive e dei DPI eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
4. Costo degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, etc.;

5. Costo dei mezzi e dei servizi di protezione collettiva;
6. Costo delle procedure, contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
7. Costo degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
8. Costo delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
9. Costo delle opere relative alle interferenze;
10. Costo delle opere relative all'impiantistica;
11. Costo prevenzione incendi e squadre di emergenza;
12. Costo informazione e formazione lavoratori;
13. Costo per i controlli sanitari dei lavoratori;
14. Costo per la partecipazione, cooperazione e controllo;
15. Costo per aggiornamento SPP, dei RLS, ecc.;
16. Costo della cartellonistica stradale e segnalazione con operatori a terra;

ELABORATI DI PROGETTO

Il presente progetto preliminare è composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione e Quadro Economico
2. Stima sommaria costi
3. Elaborati grafici:
 - TAV. 01 – Planimetria generale
 - TAV. 02 – Sezioni tipo

Visto quanto sopra si propone di:

1. **approvare** il presente progetto preliminare;
2. **approvare** il quadro economico per un importo complessivo di € 516.456,90
3. **imputare** la spesa complessiva di € 516.456,90: al Titolo 1; Funzione 8; Servizio 1; Cap 3044/9. "Piste ciclabili – estensione rete" Bilancio 2002, dando atto che trattasi di impegno già assunto con delibera di G.C. n° 315 del 11/12/01.

Sesto San Giovanni, 05 marzo 2004



IL PROGETTISTA
(Dott. Ing. S. Mondani)

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ing. C. N. Casati)

